

Protocollo PGBO/2013/15810

DISTRETTO IMOLESE

Via Cavour n. 92
40026 Imola
Tel. 0542 26761/27269
fax 0542 30292

Imola, 29/11/2013

**Alla Provincia di Bologna
Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali
U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice 25 – 40122 Bologna**

**e p.c Al Comune di Imola
Ufficio Ambiente
Via Cogne 2
40026 Imola**

(trasmesso via PEC)

**OGGETTO: DLgs n° 152 del 03/04/2006 e s.m.i. art. 29-decies comma 6 – Trasmissione Rapporto Tecnico Ambientale relativo a ispezione programmata.
Società HeraAmbiente Spa - discarica TRE MONTI Via Pediano 52 , Imola.
Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna
Delibera di Giunta n. 241 – I.P. 3602/2012 - Allegato sub B del 10/07/2012**

In riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto, rilasciata dalla Provincia di Bologna alla Società Herambiente S.p.A per la discarica TreMonti, si trasmette in allegato il rapporto tecnico ambientale redatto a seguito dell'attività di ispezione programmata eseguita in data 11 settembre e 15 ottobre 2013 da Operatori di questa Agenzia.

L'attività di ispezione ha riguardato la verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni riportate nel disposto autorizzativo pari oggetto; come emerge dal rapporto ambientale allegato non si sono rilevate inottemperanze o non conformità alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione in questione.

Si comunica inoltre che si è provveduto a trasmettere copia del Rapporto Tecnico Ambientale allegato anche all'Azienda.

Come già indicato nel rapporto ambientale, si informa codesta Amministrazione che sia nel periodo estivo che successivamente alle date dell'ispezione programmata di cui all'oggetto, la scrivente Arpa ha eseguito diverse ispezioni straordinarie presso l'impianto mirate specificatamente alla tematica degli odori , in quanto il sito è stato oggetto di segnalazioni pervenute al Comune di Imola da parte dei residenti le aree limitrofe .

In particolare nel corso di alcune ispezioni è stato possibile accertare la presenza di odori non solo all'interno del sito ma anche al confine perimetrale dell'impianto.

I sopralluoghi sono stati effettuati facendo specifico riferimento a quelle sezioni dell'impianto/operazioni gestionali potenzialmente responsabili della generazione di odori quali le modalità utilizzate per la copertura giornaliera del fronte di abbancamento, tramite l'utilizzo di FOS e teli recuperabili (rimossi il giorno successivo prima di riprendere le operazioni di abbancamento dei rifiuti) e il sistema di captazione del biogas recentemente realizzato nonché la presenza di emissioni diffuse di biogas dal corpo di scarica.

Alla luce dei riscontri effettuati nell'ambito dell'ispezione programmata e delle ispezioni straordinarie è pertanto parere della scrivente Arpa che, ancorchè in maniera non continuativa, le sezioni dell'impianto e relative modalità gestionali sopradescritte possano configurarsi come potenziali cause di emissioni odorigene

Al fine di comprendere al meglio le cause che generano tali criticità ed eventualmente identificare ulteriori aspetti determinanti le problematiche odorigene riscontrate e pervenire quindi all'adozione di azioni correttive idonee al contenimento della problematica in oggetto, si ritiene necessario che il Gestore metta in atto un piano straordinario di monitoraggio e controllo che preveda quanto segue :

- **Relativamente alla gestione delle emissioni diffuse di biogas** si ritiene necessario che venga predisposta, una campagna straordinaria di revisione tecnico/gestionale dell'intero sistema di captazione convogliamento del biogas (1° -2° -3° lotto) anche attraverso una verifica e controllo puntuale dello stato di manutenzione dei pozzi e loro copertura, la chiusura e/o collegamento delle sottostazioni, delle tubazioni di adduzione, nonché una revisione dei sistemi di pulizia condense, valutando altresì l'opportunità di un eventuale ulteriore incremento nel numero dei pozzi relativi al 3° lotto, ecc...; si ritiene congruo la realizzazione di detti interventi entro un intervallo non superiore ai 30 gg

Tale revisione tecnico/gestionale dovrà accompagnarsi ad un monitoraggio delle emissioni e migrazioni/dispersioni del biogas dal corpo di scarica tale da consentire la determinazione della effettiva distribuzione areale di tali emissioni diffuse dall'intero corpo di scarica (1° 2° 3° lotto), incrementando di fatto l'attuale monitoraggio delle fughe di biogas in essere , indicato nel disposto autorizzativo alla sez. D.2.4 tab 5 – 7

- Tale monitoraggio dovrà essere eseguito previa presentazione di una proposta operativa agli Enti competenti, dando comunicazione della data di avvio ad Arpa e Comune con congruo anticipo al fine di poter permettere la valutazione e la partecipazione dei suddetti Enti a tale attività; si ritiene che monitoraggio debba concludersi entro il 15.2.2014
- **Relativamente alla gestione della copertura giornaliera** si ritiene necessario che il gestore valuti e adotti per periodi di prova sperimentali non inferiori a 15-20 gg altri sistemi di copertura giornaliera del fronte di abbancamento del rifiuto (in alternativa e/o a supporto ai teli attualmente in uso) che possano garantire un maggiore e deciso contenimento degli

odori oggetto di disagio olfattivo nel rispetto dei sistemi di copertura indicati nel disposto autorizzativo alla sezione D.1.4 punto 36. lett. a .

L'efficacia di tali sistemi dovrà essere comprovata da opportune misure olfattometriche , i cui esiti dovranno essere forniti in una specifica relazione da trasmettere a Provincia., Arpa e Comune alla fine della sperimentazione ..

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti

La Responsabile del Servizio Territoriale

Allegato:

1. rapporto tecnico ambientale
2. Rapporti di prova relativi a campionamenti rifiuti

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....

(luogo)

(data)

.....

(nome cognome)

(qualifica)

Oggetto:

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

.....

(luogo)

(data)

.....

(nome cognome)

(qualifica)

(firma)

Documento1
29/11/13

ATTIVITA' DI CONTROLLO 2013 SU AZIENDE IPPC PROVINCIA DI BOLOGNA

**Ispezione programmata
ai sensi dell'art. 29-decies comma 3 D. Lgs. n. 152 del
03/04/2006 e s.m.i.**

RAPPORTO TECNICO AMBIENTALE

**Discarica per rifiuti non pericolosi misti non pericolosi con
elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che
di rifiuti organici con recupero di biogas 'Tre Monti'**

Via Pediano n. 52 a Imola (Bo)

Con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera di Giunta n. 241 – I.P. 3602/2012 - Allegato sub B del 10/07/2012 i Tecnici Arpa,
hanno eseguito in data 11 Settembre e successivamente 15 Ottobre 2013,
le verifiche di competenze come di seguito riportato:

DENOMINAZIONE	Discarica per rifiuti non pericolosi 'Tre Monti' sottocategoria <i>'discarica per rifiuti misti non pericolosi con elevato contenuto sia di rifiuti organici o biodegradabili che di rifiuti inorganici, con recupero di biogas'</i> , ricompresa al punto 5.4 dell'Allegato VIII – Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
COMUNE	Imola
LOCALITÀ/VIA	Via Pediano 52
PROPRIETARIA DELL'IMPIANTO	CON.AMI - IMOLA
GESTORE IMPIANTO	HERAmbiente SpA
SEDE LEGALE GESTORE	Viale Berti Pichat 2/4 Bologna
AUTORIZZAZIONE	Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna Delibera di Giunta n. 241 – I.P. 3602/2012 - Allegato sub B del 10/07/2012
VALIDITA'	8 anni a decorrere dalla data 21.5.2010 a seguito dell'accettazione fideiussione bancaria da parte della Provincia di Bologna, qualora il gestore mantenga la certificazione EMAS rinnovata in data 24/7/2013
RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE	l'azienda non rientra nel campo di applicazione del D.Lgs 334/1999 e D.Lgs 238/2005
LEGALE RAPPRESENTANTE	in qualità di Gestore impianto.
DATA SOPRALLUOGO	11 Settembre e 15 Ottobre 2013
REFERENTE PRESENTE ALL'ISPEZIONE	
NUMERO TELEFONICO OPERATIVO	0542/621248 per emergenze nelle 24 ore 0542/657166 solo in orario lavorativo
CAPACITÀ AUTORIZZATA	Capacità autorizzata con P.G. n. 241 del 10/07/2012 1.630.430 mc complessivi (Lotto 3 a breve periodo) quantitativo massimo di rifiuti conferibile dal 25.7.2010 al 3 settore 1.500.000 Tonn.
CONFERIMENTO ANNO 2013 (1/1/2013 – 15/10/2013)	177.114,505 tonn.

SOMMARIO:

SINTESI DEGLI INTERVENTI E CAMPIONAMENTI	4
C.2. ANALISI DELL'IMPIANTO	5
SEZIONE D. PRESCRIZIONI , LIMITI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO.....	8
D.1.1 FINALITA' E CONDIZIONI DI ESERCIZIO	8
D.1.2 COMUNICAZIONE E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI	8
D.1.3 RACCOLTA E COMUNICAZIONI DEI DATI	8
D.1.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI.....	9
D.1.5 SCARICHI E GESTIONE PERCOLATO	10
D.2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO	10
D.2.1. PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO	10
D.2.2. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SCARICHI IDRICI.....	10
D.2.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PERCOLATO IN DISCARICA	11
D.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	11
D.2.5. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RIFIUTI	11
D.2.6. MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE.....	11
D.2.7 MONITORAGGIO DEL TRAFFICO	12
D.2.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI – PRELIEVI IDRICI.....	12
D.2.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI – MATERIE PRIME	12
D.2.10. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI - COMBUSTIBILI	12
D.2.11 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ENERGIA – PRODUZIONE E CONSUMI	12
D.2.12 MONITORAGGIO E CONTROLLO DI PARAMETRI GESTIONALI, IMPIANTI E APPARECCHIATURE .	12
D.2.13 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MORFOLOGIA DELLA DISCARICA	12
D.2.14 MONITORAGGIO DEI DATI METEOCLIMATICI.....	13
D.2.15 MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI – INDICATORI.....	13
E - SEZIONE DI INDICAZIONI GESTIONALI.....	13
E.1 COMUNICAZIONI	13
E.2 GESTIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO, REPORT TRIMESTRALE E ANNUALE E REGISTRI	13
E.3 GESTIONE DELL'IMPIANTO	13
E.4 CONSUMI E SCARICHI	13
E.5 RIFIUTI	13
E.6 RUMORE.....	13
E.7 MODALITA DI RESTITUZIONE DEI DATI	13
CONCLUSIONI	14

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Accertamenti eseguiti	Analisi dell'impianto;	SEZIONE C.2
	Condizioni per l'esercizio dell'impianto	SEZIONE D.1
	Verifica del monitoraggio e controllo dell'impianto e delle modalità di registrazione	SEZIONE D.2
Esiti dei controlli analitici e strumentali da parte di Arpa	Vedi tabella sottostante	SEZIONE D.2.16
Esito degli autocontrolli analitici e strumentali da parte dell'Azienda	autocontrolli eseguiti; verificato il rispetto dei limiti e della frequenza di autocontrollo	SEZIONE D.2
Esiti dei controlli documentali	Tutte le verifiche documentali hanno dato riscontro positivo	SEZIONI D.1, D.2
Valutazione della conformità alle prescrizioni autorizzative	Verificata la conformità alle prescrizioni dell'autorizzazione	SEZIONI D.1, D.2, D.3
Valutazione degli indicatori gestionali	Verificata la conformità alle prescrizioni dell'autorizzazione	SEZIONE E

CAMPIONAMENTI

Matrice	Attività di controllo Arpa	Data campionamento	segnalazioni
Percolato in entrata alle vasche di lagunaggio	Campionamento annuale per caratterizzazione	////////	Il campione, fino all'atto dell'ispezione del 15 ottobre, non è stato effettuato in quanto la vasca 1 dedicata al percolato in entrata era vuota a seguito del suo ripristino e collaudo.
Scarico S1 Percolato in uscita alle vasche di lagunaggio	Campionamento biennale	////////	Il campione, fino all'atto dell'ispezione del 15 ottobre non è stato effettuato in quanto la Ditta non scaricava il percolato procedendo a smaltirlo presso impianti del gruppo Hera in possesso di autorizzazione come previsto dalla vigente normativa di cui al D.lgs 152/06 smi (vedi anche quanto indicato dalla nona modifica dell'atto AIA)
Rifiuti (analisi di almeno il 5% sui rifiuti campionati in discarica, per i quali il gestore ha l'obbligo di conservazione dei campioni per almeno 2 mesi)	Campionamento annuale	15.10.2013	Sono stati effettuati n° 5 campioni di rifiuti come già meglio specificato nella apposita sezione del presente rapporto ambientale

C.2 ANALISI DELL'IMPIANTO	
STATO DI FATTO APPROVATO E STATO DI PROGETTO	<p>I due lotti denominati "Lotto I" e "Lotto II" sono da tempo esauriti.</p> <p>E' ora in fase di coltivazione il terzo lotto organizzato in tre settori. Come da progetto autorizzato la coltivazione del corpo di discarica si sta sviluppando in altezza con appoggio al corpo della discarica esistente. In termini quantitativi, tenuto anche conto dei coefficienti di compattazione, all'atto dell'ispezione era in fase di coltivazione il 2° settore del 3° lotto, per un quantitativo di rifiuti pari a 177.114,505 tonnellate.</p>
RETE DI RACCOLTA E SISTEMA DI TRATTAMENTO DEL PERCOLATO	<p>I lavori al sistema di raccolta e lagunaggio del percolato hanno come scadenza il 31.12.2012. Al momento dell'ispezione lo scarico del percolato (identificato come S1) attraverso la condotta fognaria dedicata fino al depuratore Santerno di Imola non era attivo.</p> <p>Erano in corso degli interventi sulle vasche di lagunaggio 1 e 2 a seguito della perdita di percolato avvenuta nella data 29/3/2013 nel rinfranco di terreno posto tra le vasche citate e la vasca 3. Al momento dell'ispezione le vasche erano vuote in attesa del loro collaudo mentre lo smaltimento del percolato avveniva come rifiuto liquido attraverso conferimento verso impianti di trattamento chimico fisico del gruppo Hera .</p>
SISTEMA DI CAPTAZIONE E COMBUSTIONE CON RECUPERO ENERGETICO DEL BIOGAS	<p>I sistemi di captazione e convogliamento del biogas (pozzi, sottostazioni, tubazioni) si presentano efficienti e in buono stato di manutenzione così come anche la torcia di combustione biogas in uso nelle situazioni di emergenza (fermo tecnico combustione biogas con recupero energetico)</p> <p>Il sistema di combustione del biogas con recupero energetico è di proprietà e gestito dalla Società ROMAGNA ENERGIA SRL e pertanto non è soggetto alla verifica programmata di tale autorizzazione integrata ambientale. Tuttavia si è ritenuto opportuno procedere ad una verifica per quanto attiene gli obblighi di autocontrollo relativi alle emissioni in atmosfera previsti dalla vigente normativa; in particolare è stato verificato il registro degli autocontrolli delle emissioni in atmosfera, relative agli impianti di cogenerazione di potenza pari a 1065 KWe. Si è altresì controllato il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nonché il registro di c/s dei medesimi e relativi FIR. Tale controllo ha evidenziato che l'azienda procede a sostituire i filtri a carboni attivi posti a servizio del sistema di pulizia del biogas. Si è inoltre constatato che la manutenzione dell' impianto è eseguita da altra ditta denominata SOGLIANO AMBIENTE SPA. Anche per quest'ultima si è proceduto alla verifica degli obblighi di legge a cui è soggetta ed in particolare è stato controllato il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nonché il registro di c/s dei medesimi e relativi FIR. Al momento dell'ispezione erano in funzione i due motori da 1065 kWe, sono stati controllati a video i parametri on-line del biogas verificando una percentuale di metano del 40% La torcia risultava non funzionante , in quanto tutto il biogas era avviato a recupero.</p>

MODIFICHE ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO O AL CICLO PRODUTTIVO**Verifica ottemperanza alle prescrizioni riportate nella 6° modifica PG 192444 del 28/12/2012**

Aspetto valutato	Commenti
1. prorogare al 30/04/2013, la scadenza per la realizzazione dell'intervento prescritto al punto 9.a) del Paragrafo D.1.1 dell'AIA vigente, relativo all'installazione di una vasca di accumulo delle acque meteoriche di dilavamento – VAR4;	Si faccia riferimento alla verifica dell'ottemperanza alla 8° modifica
2. prorogare la completa realizzazione degli interventi di cui al punto 8.b) del Paragrafo D.1.1, relativi alla presentazione della SCIA al Comune di Imola per il progetto di barriera fonoassorbente e realizzazione della stessa e all'esecuzione della campagna di rilievi fonometrici, ridefinendo i termini per la loro realizzazione a conclusione del procedimento di valutazione del progetto di bonifica acustica presentato;	Al momento del sopralluogo la ditta ha dichiarato di non avere ancora presentato al Comune di Imola la SCIA in quanto è ancora in fase di studio il progetto per la realizzazione delle barriere fonoassorbenti.
3. non accogliere, momentaneamente, la richiesta di non procedere allo smantellamento del sistema di rilancio del percolato temporaneo e del relativo sistema di carico presso il piazzale dell'impianto Akron, di cui alla lettera e), punto 9) del Paragrafo D.1.1 dell'AIA vigente, riservandosi di valutare tale richiesta richiedendo specifico parere in merito ad ARPA;	Si faccia riferimento alla verifica dell'ottemperanza alla 9° modifica

Verifica ottemperanza alle prescrizioni riportate nella 7° modifica PG 13051 30/01/2013

Aspetto valutato	Commenti
<ul style="list-style-type: none">• approvare il progetto degli interventi di bonifica acustica, stabilendo quanto segue:• in funzione a quanto richiesto nella sezione D.1.1. punto 8 lettera b), nella documentazione di impatto acustico di presentazione dei risultati ottenuti con i lavori di bonifica acustica sui ricettori (si veda la proroga rilasciata con atto al P.G. n° 192444 del 28/12/2012), il gestore dovrà provvedere a rivalutare la presenza del superamento per il ricettore del differenziale diurno per il ricettore R5;• rivedere le classi di appartenenza dei ricettori e nei confronti delle sorgenti sonore determinandone, quindi, il rispetto dei valori limite assoluti come previsto dal DPCM 14/11/97;• allegare una planimetria, in scala opportuna, in cui siano evidenziate le posizioni dei ricettori rispetto alle sorgenti ed il posizionamento delle opere di bonifica;• evidenziare la presenza o meno di componenti tonali.	La ditta al momento del sopralluogo dichiarava che il progetto di bonifica acustica è ancora in fase di studio con tempi di presentazione legati al deposito della SCIA al Comune di Imola così come prescritto alla 6° modifica

<p>la modifica dell'autorizzazione integrata ambientale concessa per l'esercizio della discarica esistente di rifiuti non pericolosi, situata in Comune di Imola, Via Pediano, 52, stabilisce quanto segue:</p> <p>nella Sezione E.5 - Rifiuti, il primo capoverso del punto 4 sia così modificato: <i>"Premesso che la sosta temporanea dei rifiuti conferiti in discarica è finalizzata alle verifiche di conformità, alla verifica analitica presso l'impianto a cui è tenuto il gestore con cadenza annuale, nonché conseguente ad eventuali anomalie riscontrate in fase di scarico dei rifiuti sul fronte di abbancamento (non programmabili), detta operazione è consentita per un tempo massimo di 180 giorni a far data dalla messa in carico sul relativo registro di sosta temporanea, secondo le seguenti modalità...omissis</i></p>	<p>A campione è stato verificato che i rifiuti in entrata all'impianto sottoposti alle diverse verifiche di conformità rispettavano i tempi di sosta temporanea previsti alla presente modifica.</p>
--	--

Verifica ottemperanza alle prescrizioni riportate nella 8° modifica PG 192444 del 28/12/2012

Aspetto valutato	Commenti
<ol style="list-style-type: none"> 1. di prendere atto della necessità di spostare la vasca di accumulo acque meteoriche denominata "VAR 4" in adiacenza a quella denominata "VAR 5", senza alcuna variazione della funzionalità dell'opera; 2. di approvare la richiesta di proroga al termine temporale, prescritto al punto 9.a) del paragrafo D.1.1 dell'AIA vigente, per la realizzazione della vasca di accumulo acque meteoriche denominata "VAR 4" stabilendo che l'intervento sia realizzato entro il 31/08/2013. 	<p>Al momento del sopralluogo le vasche erano in posa.</p>

Verifica ottemperanza alle prescrizioni riportate nella 9° modifica PG 79959 del 29/05/2013

Aspetto valutato	Commenti
<ol style="list-style-type: none"> 1. di approvare l'intervento relativo al sistema a torce mobili (due torce da 6 KW) per il contenimento delle emissioni odorigene, riconducibili ai pozzi di captazione del biogas, omissis... 	<p>Al momento del sopralluogo dell' 11.0.2013 sul corpo di discarica in abbancamento erano presenti le due torce mobili, attivate a seguito del conseguimento del certificato CPI da parte dei VV.FF</p>
<ol style="list-style-type: none"> 2. di approvare l'intervento relativo al sistema mobile di rilancio del percolato, dalla vasca di lagunaggio n° 3 al piazzale di Akron, che potrà essere utilizzato fino al 31/12/2013; 	<p>Al momento del sopralluogo , il sistema di rilancio del percolato dalla vasca n. 3 dei bacini di lagunaggio alle autocisterne poste sui piazzali di Akron era in funzione.</p>

SEZIONE D - PRESCRIZIONI, LIMITI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

D.1.1. FINALITA' E CONDIZIONI DI ESERCIZIO	
<p>3) La presente AIA ha validità di otto anni a decorrere dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria da parte della Provincia di Bologna, qualora il gestore mantenga la certificazione ambientale EMAS, attualmente in suo possesso; diversamente, avrà validità di cinque anni;</p>	<p style="text-align: center;">PRESCRIZIONE OTTEMPERATA</p> <p>E' stata acquisita copia del rinnovo alla registrazione EMAS avvenuta il 24/7/2013 con validità fino al 26/3/2016</p>

D.1.2 COMUNICAZIONE E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI	
<p>1. Nel caso si verifichino situazioni anomale (...<i>omissis</i>), determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, il gestore deve darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) alla Provincia di Bologna, al Comune e ad Arpa – Distretto di Imola anche a mezzo fax.</p>	<p>Al momento del sopralluogo il Gestore ha dichiarato che non si sono verificate situazioni anomale riconducibili a quelle indicate in prescrizione</p>
<p>2. In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali in aria, il Gestore deve immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima e comunque non oltre le 6 ore dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, la Provincia di Bologna, Arpa e il Comune di Imola, in orario diurno. In orario notturno o festivo, la comunicazione deve essere data al servizio di pronta reperibilità di Arpa.</p> <p>Successivamente, il Gestore deve effettuare gli opportuni interventi di bonifica conformandosi alle decisioni della Provincia di Bologna sulla natura delle misure correttive e sui termini di attuazione delle medesime.</p>	<p>In data 29 marzo e 17 aprile 2013 si sono verificati due eventi accidentali dei quali la Ditta ha inviato comunicazione via fax agli Enti indicati in autorizzazione.</p> <p>Gli eventi non hanno causato variazioni o modifiche significative rispetto ai normali impatti ambientali dell'impianto; in particolare nel caso dell'emergenza del 29 marzo la perdita di percolato verificatasi sia nel rinforzo di terreno posto tra le vasche di lagunaggio 1 e 2 e la vasca 3 è stata immediatamente riversata nella vasca 3 senza essere causa di inquinamento nell'ambiente circostante. (per maggiori dettagli si rimanda al ns rapporto di sopralluogo PGB0/2013/0005914 del 2.5.2013)</p> <p>Per quanto riguarda l'incidente accaduto in data 17 aprile, ove un inizio di un incendio aveva interessato la zona di abbancamento dei rifiuti del 3° lotto, lo stesso è stato spento dagli operatori di Hera ancor prima dell'intervento dei VV.FF. di Imola; anche in questo caso gli esiti dei controlli effettuati da Arpa sono stati comunicati in data 2/5/2013 con protocollo PGB0/2013/0005919. (Allegato 1 all'ispezione del 11.9.2013)</p>

D.1.3 RACCOLTA E COMUNICAZIONE DEI DATI	
<p>1. Il Gestore è tenuto a registrare i dati del Monitoraggio, secondo le frequenze e le modalità stabilite nella Sezione D.2.</p>	<p style="text-align: center;">Il Gestore si attiene a quanto prescritto</p>
<p>2. In caso di mancata trascrizione dei dati di autocontrollo sul registro di gestione interno, è data facoltà alla ditta di esibire, in alternativa, documentazione (fatture, ecc.) comprovante l'avvenuta esecuzione del monitoraggio.</p>	<p>Il Gestore ha riportato tutti i dati di autocontrollo su registro di gestione interna (per alcune autocontrolli sono stati esaminati alcuni rapporti analitici)</p>

D.1.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI	
<p>Verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni relative a:</p> <p>Capacità della discarica</p> <p>Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto</p> <p>Specifiche su alcune tipologie di rifiuti</p> <p>Recupero di biostabilizzato per la copertura dei rifiuti (operazione R11)</p> <p>Limiti al conferimento dei rifiuti speciali non pericolosi assimilati agli urbani</p> <p>Recupero di rifiuti inerti non pericolosi prodotti da attività di costruzioni e demolizioni per la costruzione e la manutenzione della viabilità interna al corpo discarica</p> <p>Conferimenti dal territorio provinciale ed extraprovinciale / extraregionale</p> <p>Divieti di smaltimento in discarica</p> <p>Procedure di ammissione dei rifiuti in discarica</p> <p>Campionamento ed analisi dei rifiuti</p> <p>Caratterizzazione di base, verifiche di conformità e verifiche in loco</p>	<p>Alla data del 15 ottobre 2013, il quantitativo di rifiuti in ingresso alla discarica corrispondeva a 177.114,505 tonnellate. (Allegato 1 all'ispezione del 15.10.2013)</p> <p>La verifica dei rifiuti conferiti alla discarica è stata effettuata con i dati dei registri di carico/scarico ed i relativi formulari. Il sistema di registrazione dei rifiuti in ingresso risulta coerente con il disposto autorizzativo.</p> <p>I registri risultano vidimati e compilati adeguatamente in ogni sezione. La verifica è stata effettuata adottando il principio della casualità e ha evidenziato che i rifiuti in ingresso rientrano nell'elenco delle tipologie conferibili.</p> <p>In particolare il Gestore ha rispettato le specifiche prescrizioni di cui al disposto autorizzativo per la gestione della frazione organica stabilizzata (FOS) CER 190503. E' stata acquisita copia della quantità entrata in impianto dal 1/1/ al 15/10/2013 pari a 29785,850 tonn. (Allegato 3 all'ispezione del 15/10/2013). E' stata acquisita anche copia dell'analisi rispetto a quanto stabilito dalla DGR 2006/1996 così come alla Sezione D.1.4 punto 13 (Allegato 4 all'ispezione del 15/10/2013).</p> <p>Risultano inoltre rispettati i limiti quantitativi annui previsti per le tipologie di rifiuti individuate ai CER 190801 190802 190805 come da prescrizione al punto 15 della Sezione D.1.4 (Allegato 1 all'ispezione del 15/10/2013)</p> <p>Per quanto attiene alle tipologie di rifiuto soggette a specifiche prescrizioni per il conferimento all'impianto così come indicato nel disposto autorizzativo Sez. D.1.4 punti 7-8-9-10, si evidenzia che nel periodo 01/01/2013-15/10/2013 non sono stati conferiti rifiuti riconducibili a tali tipologie. (Allegato 1 all'ispezione del 15/10/2013)</p> <p>Dall'estratto informatico del sistema di gestione interno dei rifiuti risulta che non sono stati conferiti in discarica i rifiuti vietati al punto 6 della Sezione D.1.4. (Allegato 1 all'ispezione del 15/10/2013)</p> <p>Per quanto attinente agli obblighi di caratterizzazione in base verifiche di conformità e verifiche in loco di cui al D.M. 27/10/2010 si è proceduto alla verifica della documentazione per il rifiuto con CER 190501 (Allegato 8 all'ispezione del 15/10/2013).</p> <p>In data 15/10/2012 la scrivente Agenzia ha provveduto a prelevare cinque campioni di rifiuto al fine di verificare il rispetto dei limiti di concentrazione nell'eluato previsti in autorizzazione. Le tipologie di rifiuti prelevati sono di seguito indicate: 190801 – 190802 – 190805 – 191212.</p> <p>In riferimento alla modalità di ricevimento dei rifiuti sulla base della loro caratterizzazione così come previsto dal punto 21 della sezione D.1.4 si è proceduto alla verifica della documentazione per alcuni rifiuti, in particolare per i CER 200301 e 190501 acquisendo in copia i relativi FIR (Allegati 5-6-7 all'ispezione del 15/10/2013).</p>

Modalità e criteri di coltivazione	<p>Alle date dei sopralluoghi AIA, il Gestore stava procedendo con le operazioni di abbancamento del 2° Settore del Terzo lotto.; le suddette operazioni sono effettuate dal Gestore avvalendosi di azienda esterna. Tali operazioni, per quanto è stato possibile accertare, avvenivano con continuità ed omogeneità determinando un grado di compattazione sostanzialmente adeguato. Non si è evidenziata presenza di deflusso di acque meteoriche e non erano visibili rilasci di percolato.</p> <p>La presenza di emissioni odorigene era limitata all'area di scarico e compattazione dei rifiuti.</p> <p>Presso il piazzale di uscita era in funzione l'apposito sistema di lavaggio delle ruote degli automezzi provenienti dalla zona di scarico dei rifiuti.</p>
---	---

D.1.5 SCARICHI E GESTIONE DEL PERCOLATO	
<u>scarico di acque reflue industriali S1:</u>	<p>Alla data del sopralluogo del 15 ottobre era in funzione il sistema temporaneo di captazione del percolato dalla vasca n. 3 attraverso condotta dedicata collegata al servizio posto sul piazzale di Akron adibito al riempimento delle autocisterne per il trasporto del percolato presso appositi impianti autorizzati per lo smaltimento finale, così come autorizzato dalla nona modifica PG 79959 del 29/05/2013</p>

<u>D.2 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO</u>

D.2.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO	
<p>Il Gestore deve attuare il Piano di Monitoraggio e Controllo quale parte fondamentale della presente autorizzazione, rispettando frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare.</p>	<p>In relazione alle verifiche e ai controlli a campione effettuati sulle diverse matrici non sono state evidenziate difformità da parte del gestore nell'attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo in termini di frequenza, tipologia e modalità dei diversi parametri da controllare.</p>

D.2.2 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ACQUE SUPERFICIALI E SCARICHI IDRICI	
<p><u>Tabella 1 – Scarichi idrici e acque superficiali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - acque superficiali monte e valle dello Scolo Rondinelle - percolato in uscita vasche di lagunaggio Scarico S1 	<p>controlli effettuati dal Gestore hanno riguardato per l'anno in corso solo i monitoraggi delle acque superficiali (Allegato 2 all'ispezione del 11/9/2013) in quanto per l'anno in corso non è stato mai attivato lo scarico S1 verso il Depuratore Santerno</p>
<p><u>Tabella 2 – Scarichi idrici acque meteoriche</u></p> <p>scarichi S2a, S2b, S3 : punti di scarico in uscita dalle vasche di prima pioggia (vasca VP1 in prossimità piazzale ingresso e vasca VP2 in prossimità piazzale in uscita)</p>	<p>A seguito della quarta modifica all'autorizzazione AIA i monitoraggi sugli scarichi S2a, S2b ed S3 sono stati eliminati in quanto condottati al sistema di trattamento del percolato.</p>
<p><u>Tabella 3 – Condotta dello scarico al Depuratore Santerno</u></p> <p>Il Gestore è tenuto anche ad effettuare i seguenti controlli sulla condotta dedicata recapitante al depuratore Santerno: Ispezione visiva dell'intera condotta, mensile Prova di tenuta idraulica, annuale</p>	<p>In ambito di sopralluogo, il Gestore ha dichiarato che per l'anno in corso non è mai stato inviato il percolato in uscita ai lagunaggi al depuratore Santerno di Imola, attraverso la condotta dedicata ma che comunque i controlli sono stati effettuati.</p>
<p><u>Gestione di eventuali anomalie agli scarichi idrici</u></p> <p>Il Gestore dell'impianto è tenuto ad effettuare con cadenza settimanale i seguenti controlli:</p>	<p>Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto (vedasi allegato 9 all'ispezione del 11/9/2013).</p>

<ul style="list-style-type: none"> • controllo visivo delle superfici sporche di residui di rifiuti; • stato delle coperture del rifiuto; • verifica dell'integrità delle scarpate; • ispezione delle parti visibili delle vasche, delle tubazioni e dei pozzetti, • effettuazione di prove di livello nelle vasche e nei pozzetti per verificarne la tenuta, • ispezione dei terreni attraversati da tubazioni. 	
--	--

D.2.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PERCOLATO IN DISCARICA	
<u>Tabella 4 – Percolato</u>	
I campionamenti del percolato saranno effettuati in corrispondenza dell'ingresso dei bacini di lagunaggio	Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto (Allegato 20 all'ispezione del 11/9/2013)
<p>A partire dalla data di attivazione del sistema di supervisione e controllo che consentirà la visualizzazione dei parametri di stato e funzionamento del sistema di lagunaggio del percolato, dovranno essere registrati e conservati, a disposizione degli Enti di Controllo, i controlli sui seguenti parametri di processo:</p> <p>a. portata giornaliera di refluo al depuratore;</p> <p>b. conducibilità istantanea del refluo in uscita al depuratore;</p> <p>c. produzione di percolato (giornaliero).</p>	In sede di sopralluogo il Gestore dichiarava che il sistema è stato installato come prescritto dall'autorizzazione, ma attualmente a seguito dello smaltimento del percolato come previsto nella nona modifica all'atto AIA non vengono registrati i dati di processo in quanto per l'anno in corso non è stato smaltito percolato al Depuratore Santerno attraverso la condotta fognaria dedicata.

D.2.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA	
<u>Tabella 5 – Emissioni diffuse e qualità dell'aria</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Qualità dell'aria - fughe biogas dal terreno in quattro punti 	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (Allegato 17-ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio

D.2.5 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI RIFIUTI	
<u>Rifiuti in entrata - Tabella 8</u>	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (Allegato 15-ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio
<u>Rifiuti in uscita - Tabella 9</u>	
<u>Rifiuti recuperati (R5 e R11) - Tabella 10</u>	Nel periodo gennaio- ottobre 2013 non sono state prese in carico rifiuti inerti per il recupero in R5.

D.2.6 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI SONORE	
<u>Tabella 11 - Rumore</u>	Il Gestore a seguito delle prescrizioni contenute nella sesta e settima modifica all'atto AIA, al fine dell'esecuzione di specifica bonifica acustica presso i ricettori, ha presentato Valutazione di Impatto Acustico datata 26.3.2013. (Allegato 21 all'ispezione del 11/9/2013)

D.2.7 MONITORAGGIO DEL TRAFFICO	
<u>Tabella 12 - Traffico</u> mezzi in transito in entrata e in uscita	Il Gestore effettua regolarmente il monitoraggio (Allegato 14 all'ispezione del 11/9/2013 – estratto RGI)

D.2.8 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI - DEI PRELIEVI IDRICI	
<u>Tabella 13 – Prelievi idrici</u> - Industriale (lavaggio ruote, ecc.) - Civile	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (allegato 13-ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio

D.2.9 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI – MATERIE PRIME	
<u>Tabella 14 – Materie prime</u>	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (allegato 12-ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio

D.2.10 MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI - COMBUSTIBILI	
<u>Tabella 15 – Combustibili</u> - Gasolio - Industriale (autotrazione, ecc.) - GPL - Civile (riscaldamento domestico, ecc.)	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (allegato 11-ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio

D.2.11 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'ENERGIA – PRODUZIONE E CONSUMI							
<u>Tabella 16 – Energia</u> <table border="1"> <tr> <td>Consumo di energia elettrica autoprodotta</td><td>Consumo (kwh)</td></tr> <tr> <td>Consumo di energia elettrica importata da rete esterna</td><td>Consumo (kwh)</td></tr> <tr> <td>Energia esportata in rete esterna</td><td>Produzione (kwh)</td></tr> </table>	Consumo di energia elettrica autoprodotta	Consumo (kwh)	Consumo di energia elettrica importata da rete esterna	Consumo (kwh)	Energia esportata in rete esterna	Produzione (kwh)	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (allegato 10-ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio
Consumo di energia elettrica autoprodotta	Consumo (kwh)						
Consumo di energia elettrica importata da rete esterna	Consumo (kwh)						
Energia esportata in rete esterna	Produzione (kwh)						

D.2.12 MONITORAGGIO E CONTROLLO DI PARAMETRI GESTIONALI, IMPIANTI E APPARECCHIATURE	
<u>Tabella 17 – Manutenzioni</u>	Il Gestore ha provveduto ad effettuare quanto prescritto. I lavori di manutenzione sono stati appaltati da parte di HERAmbiente a ditte esterne. In ogni momento il Gestore ha comunque la possibilità di accedere ai dati delle varie manutenzioni effettuate. (Allegato 9 all'ispezione del 11/9/2013)

D.2.13 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA MORFOLOGIA DELLA DISCARICA					
<u>Tabella 18 – Struttura della discarica</u> <table border="1"> <tr> <td>Struttura e composizione della discarica</td><td>annuale</td></tr> <tr> <td>Comportamento del corpo della discarica</td><td>semestrale</td></tr> </table>	Struttura e composizione della discarica	annuale	Comportamento del corpo della discarica	semestrale	Dalla verifica documentale eseguita al momento del sopralluogo e in relazione alla documentazione acquisita agli atti (allegati 7 e 8 ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio
Struttura e composizione della discarica	annuale				
Comportamento del corpo della discarica	semestrale				

D.2.14 MONITORAGGIO DEI DATI METEOCLIMATICI	
<u>Tabella 19 – Dati meteorologici</u>	Dalla documentazione acquisita agli atti (allegato 6 ispezione 11/9/2013) è emerso che il gestore ha attuato per la matrice in oggetto quanto previsto dal Piano di monitoraggio

D.2.15 MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI - INDICATORI	
<u>Tabella 20 – Indicatori di prestazione</u>	Trattandosi di indicatori raccolti nell'arco temporale di un anno, i dati relativi all'anno 2013 saranno riportati nel Report ambientale 2014

E – SEZIONE DI INDICAZIONI GESTIONALI	
E.1 COMUNICAZIONI	Dalla verifica documentale effettuata in ambito di sopralluogo e dalla documentazione agli atti di Arpa è emerso che il gestore il Gestore rispetta le indicazioni gestionali riportate in AIA
E.2 GESTIONE DEI DATI DI MONITORAGGIO, REPORT TRIMESTRALE E ANNUALE E REGISTRI	
E.3 GESTIONE DELL'IMPIANTO	Nel corso del sopralluogo si è evidenziato che il gestore rispetta le indicazioni gestionali riportate in AIA.
E.4 CONSUMI E SCARICHI IDRICI	
E.5 RIFIUTI	
E.6 RUMORE	
E.7 MODALITA DI RESTITUZIONE DEI DATI	

CONCLUSIONI (art 29-decies D.Lgs n.152/2006 e s.m.i.)

Alla luce di quanto sopra esposto, si evidenzia che:

- a) La ditta ha ottemperato alle prescrizioni tecnico gestionali contenute nell'autorizzazione.
- b) Il gestore ha eseguito sulle diverse matrici ambientali i controlli a suo carico come da piano di monitoraggio.
- c) Il gestore ha ottemperato agli obblighi di comunicazione, secondo le indicazioni contenute nell'autorizzazione

Per quanto riguarda le attività di campionamento da parte di Arpa previste dal disposto autorizzativo si comunica quanto segue :

- **CAMPIONAMENTO PERCOLATO** :La scrivente Agenzia non ha potuto eseguire per l'anno in corso, il campionamento del percolato in entrata alle vasche di lagunaggio, in quanto a seguito dell'anomalia accorsa alle vasche 1 e 2 al fine di poter effettuare le verifiche del caso, si è reso necessario il loro svuotamento dal mese di marzo al momento del sopralluogo; nel momento in cui le vasche suddette passeranno il collaudo e verranno nuovamente riempite con il percolato in entrata, si provvederà ad effettuare il campionamento annuale stabilito.
- **CAMPIONAMENTO SULLO SCARICO S1**: anche il campionamento delle acque reflue industriali S1 – percolato in uscita non è stato effettuato in quanto il percolato prodotto dall'1 gennaio al 15 ottobre 2013, data dell'ultima ispezione, è stato sempre smaltito come rifiuto presso gli impianti di trattamento biologico di Hera, non scaricando mai il percolato nella condotta fognaria dedicata. Anche in questo caso si è accordato con il Gestore di effettuare tale campione nel momento il sistema di scarico dei reflui industriali verrà ripristinato verrà effettuato immediatamente il campione suddetto.
- **CAMPIONAMENTO RIFIUTI**: In data 15 ottobre 2013 sono stati prelevati cinque campioni di rifiuti, i cui esiti analitici saranno trasmessi a cura della scrivente.

In relazione alle tematiche di esalazioni maleodoranti di cui dal mese di Agosto sono pervenute direttamente a questa Agenzia o trasmesse dal Comune ,segnalazioni da parte dei residenti le aree limitrofe, si ritiene necessario evidenziare come nel corso del suddetto sopralluogo gli operatori Arpa non hanno rilevato evidenze odorigene significative nè al perimetro esterno della discarica nè all'interno della stessa se non in stretta prossimità del fronte di scarico; va comunque segnalato che il sopralluogo è stato effettuato in orari in cui non sono mai stati segnalati dalla popolazione episodi di emissioni odorigene .

Successivamente alle date dei sopralluoghi effettuati in ambito dell'attività ex art. 29-decies comma 6 DLgs 152/06, oggetto del presente rapporto, a seguito delle ulteriori segnalazioni per esalazioni maleodoranti da parte di privati cittadini sono stati eseguiti in orari serali e notturni sopralluoghi straordinari volti specificatamente alla tematica degli odori, i cui esiti saranno trasmessi alle Amministrazioni competenti con atti successivi.

Il presente Rapporto Ambientale è stata redatto da



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi,19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3
Pagina 1 di 3.

Campione: 03913000123

Lab: TESTBO

Codice LIMS: 201358289

RAPPORTO DI PROVA N° 201358289 del 08/11/2013

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: RIFIUTO - IPPC
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Richiesta/Verbale n°: 03913000123 del: 15/10/2013
Data Prelievo: 15/10/2013
Campione Formale: S
Punto Prelievo: CAMPIONE RIFIUTO CER 190802 VIA
PEDIANO
Ditta/Struttura prelievo: HERAMBIENTE SRL VIA
PEDIANO,52IMOLA - (BO)
Comune di Prelievo: IMOLA (BO)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Indirizzo cliente: VIA CAVOUR, 92 - BOLOGNA(BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 15/10/2013
Temperatura Ricevimento: 4°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione: ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): ----

Campione: 03913000123

Lab: TESTBO

Codice LIMS:201358289

RAPPORTO DI PROVA N° 201358289 del 08/11/2013

RISULTATO DELLA PROVA		
Parametro Metodo di riferimento	Valore	U. di M.
Arsenico (As) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.002	mg/L
Bario (Ba) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.080	mg/L
Cadmio (Cd) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.001	mg/L
Cromo totale (Cr) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.035	mg/L
Rame (Cu) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.014	mg/L
Mercurio (Hg) <i>UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.001	mg/L
Molibdeno (Mo) <i>UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Nichel (Ni) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.025	mg/L
Piombo (Pb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.005	mg/L
Antimonio (Sb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Selenio (Se) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Zinco (Zn) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	0.031	mg/L
Solfati <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	270	mg/L
Cloruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	8.2	mg/L
Fluoruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.1	mg/L
All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato		
Data inizio prove: 23/10/2013 Data fine prove: 06/11/2013		Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Cristina Lea Barbieri



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3
Pagina 3 di 3

Campione: 03913000125



Lab: TESTBO



Codice LIMS: 201358293



L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 1 di 3

Campione: 03913000122



Lab: TESTBO



Codice LIMS:201358290



RAPPORTO DI PROVA N° 201358290

del 08/11/2013

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: RIFIUTO - IPPC
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Richiesta/Verbale n°: 03913000122 del: 15/10/2013
Data Prelievo: 15/10/2013
Campione Formale: S
Punto Prelievo: CAMPIONE RIFIUTO CER 190801 VIA
PEDIANO
Ditta/Struttura prelievo: HERAMBIENTE SRL VIA
PEDIANO, 52 IMOLA - (BO)
Comune di Prelievo: IMOLA (BO)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Indirizzo cliente: VIA CAVOUR, 92 - BOLOGNA (BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 15/10/2013
Temperatura Ricevimento: 4°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): ----



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 2 di 3

Campione: 03913000122

Lab: TESTBO

Codice LIMS: 201358290

RAPPORTO DI PROVA N° 201358290

del 08/11/2013

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro <i>Metodo di riferimento</i>	Valore	U. di M.
Arsenico (As) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.003	mg/L
Bario (Ba) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.161	mg/L
Cadmio (Cd) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.001	mg/L
Cromo totale (Cr) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.042	mg/L
Rame (Cu) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.017	mg/L
Mercurio (Hg) <i>UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.001	mg/L
Molibdeno (Mo) <i>UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Nichel (Ni) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.030	mg/L
Piombo (Pb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.007	mg/L
Antimonio (Sb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Selenio (Se) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Zinco (Zn) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	0.039	mg/L
Solfati <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	30.2	mg/L
Cloruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	34.9	mg/L
Fluoruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	0.41	mg/L

All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato

Data inizio prove: 23/10/2013

Data fine prove: 06/11/2013

Il Responsabile delle Analisi
Dott.ssa Cristina Lea Barbieri



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabatini

A1-P51001/LM r3
Pagina 3 di 3

Campione: 03913000122



Lab: TESTBO



Codice LIMS: 201358290



L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi,19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 1 di 3

Campione: 03913000124



Lab: TESTBO



Codice LIMS:201358291



RAPPORTO DI PROVA N° 201358291

del 08/11/2013

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: RIFIUTO - IPPC
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Richiesta/Verbale n°: 03913000124 del: 15/10/2013
Data Prelievo: 15/10/2013
Campione Formale: S
Punto Prelievo: CAMPIONE RIFIUTI CER 190805 VIA
PEDIANO
Ditta/Struttura prelievo: HERAMBIENTE SRL VIA
PEDIANO,52IMOLA - (BO)
Comune di Prelievo: IMOLA (BO)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Indirizzo cliente: VIA CAVOUR, 92 - BOLOGNA(BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 15/10/2013
Temperatura Ricevimento: 4°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione: ----
Temperatura Trasporto Interno(°C): ----



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabatini

A1-P51001/LM r3

Pagina 2 di 3

Campione: 03913000124

Lab: TESTBO

Codice LIMS: 201358291

RAPPORTO DI PROVA N° 201358291

del 08/11/2013

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro <i>Metodo di riferimento</i>	Valore	U. di M.
Arsenico (As) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.001	mg/L
Bario (Ba) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.065	mg/L
Cadmio (Cd) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.001	mg/L
Cromo totale (Cr) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Rame (Cu) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.015	mg/L
Mercurio (Hg) <i>UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.001	mg/L
Molibdeno (Mo) <i>UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Nichel (Ni) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.006	mg/L
Piombo (Pb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Antimonio (Sb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Selenio (Se) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Zinco (Zn) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	0.020	mg/L
Solfati <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	129	mg/L
Cloruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	27.6	mg/L
Fluoruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.1	mg/L
<i>All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato</i>		
Data inizio prove: 23/10/2013 Data fine prove: 06/11/2013		Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Cristina Lea Barbieri



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 3 di 3

Campione: 03913000124



Lab: TESTBO



Codice LIMS: 201358291



L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 1 di 3

Campione: 03913000126



Lab: TESTBO



Codice LIMS: 201358292



RAPPORTO DI PROVA N° 201358292 del 08/11/2013

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: RIFIUTO - IPPC
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Richiesta/Verbale n°: 03913000126 del: 15/10/2013
Data Prelievo: 15/10/2013
Campione Formale: S
Punto Prelievo: CAMPIONE RIFIUTO CER 191212
Ditta/Struttura prelievo: HERAMBIENTE SRL VIA
PEDIANO, 52 IMOLA - (BO)
Comune di Prelievo: IMOLA (BO)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Indirizzo cliente: VIA CAVOUR, 92 - BOLOGNA (BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 15/10/2013

Temperatura Ricevimento: 4°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione

Temperatura Trasporto Interno(°C):



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 2 di 3

Campione: 03913000126

Lab: TESTBO

Codice LIMS: 201358292

RAPPORTO DI PROVA N° 201358292 del 08/11/2013

RISULTATO DELLA PROVA

Parametro Metodo di riferimento	Valore	U. di M.
Arsenico (As) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.002	mg/L
Bario (Ba) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.058	mg/L
Cadmio (Cd) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.001	mg/L
Cromo totale (Cr) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Rame (Cu) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.086	mg/L
Mercurio (Hg) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.001	mg/L
Molibdeno (Mo) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Nichel (Ni) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.032	mg/L
Piombo (Pb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	0.012	mg/L
Antimonio (Sb) <i>UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007</i>	<0.005	mg/L
Selenio (Se) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.005	mg/L
Zinco (Zn) <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	0.291	mg/L
Solfati <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	34.7	mg/L
Cloruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	35.7	mg/L
Fluoruri <i>UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003</i>	<0.1	mg/L
<i>All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato</i>		
Data inizio prove: 23/10/2013 Data fine prove: 06/11/2013		Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Cristina Lea Barbieri



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi,19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabatini

A1-P51001/LM r3

Pagina 3 di 3

Campione: 03913000122



Lab: TESTBO



Codice LIMS: 201358290



L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi,19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 1 di 3

Campione: 03913000125



Lab: TESTBO



Codice LIMS:201358293



RAPPORTO DI PROVA N° 201358293

del 08/11/2013

Dati Anagrafici a cura del servizio prelevatore

Campione di: RIFIUTO - IPPC
Prelevatore: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Richiesta/Verbale n°: 03913000125 del: 15/10/2013
Data Prelievo: 15/10/2013
Campione Formale: S
Punto Prelievo: CAMPIONE RIFIUTO CER 191212
Ditta/Struttura prelievo: HERAMBIENTE SRL VIA
PEDIANO,52IMOLA - (BO)
Comune di Prelievo: IMOLA (BO)
Cliente: ARPA - S.T. - DIST.TERR. IMOLESE
Indirizzo cliente: VIA CAVOUR, 92 - BOLOGNA(BO)
Quesito: VEDI VERBALE/RICHIESTA
Modalità Campionamento: A CURA DEL CLIENTE/PRELEVATORE

Accettazione a cura dello Sportello di: BOLOGNA

Data Ricevimento: 15/10/2013
Temperatura Ricevimento: 4°C

Accettazione a cura del Laboratorio

Nota Campione: ---
Temperatura Trasporto Interno(°C): ---



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F.Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3

Pagina 2 di 3

Campione: 03913000125

Lab: TESTBO

Codice LIMS: 201358293

RAPPORTO DI PROVA N° 201358293 del 08/11/2013

RISULTATO DELLA PROVA		
Parametro	Valore	U. di M.
Metodo di riferimento		
Arsenico (As)	0.004	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Bario (Ba)	<0.005	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Cadmio (Cd)	<0.001	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Cromo totale (Cr)	<0.005	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Rame (Cu)	0.016	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Mercurio (Hg)	<0.001	mg/L
UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003		
Molibdeno (Mo)	0.006	mg/L
UNI EN 12457-2:2004+APAT CNR IRSA 3200/A1 Man 29 2003		
Nichel (Ni)	0.007	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Piombo (Pb)	<0.005	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Antimonio (Sb)	<0.005	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 17294:2007		
Selenio (Se)	<0.005	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
Zinco (Zn)	0.013	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
Solfati	97.8	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
Cloruri	15.8	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
Fluoruri	0.5	mg/L
UNI EN 12457-2:2004 + APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003		
All'apertura del campione non si è presentato l'interessato/delegato		
Data inizio prove: 23/10/2013		Il Responsabile delle Analisi Dott.ssa Cristina Lea Barbieri
Data fine prove: 06/11/2013		



Sezione Provinciale di Bologna
Laboratorio Integrato
Via F. Rocchi, 19 - 40138 Bologna
Tel. 051 396211 - Fax. 051 342642
e-mail sezbo@arpa.emr.it
Resp. Dr.ssa Maria Antonietta Bucci
Sabattini

A1-P51001/LM r3
Pagina 3 di 3

Campione: 03913000126



Lab: TESTBO



Codice LIMS: 201358292



L'incertezza di misura è calcolata con $P=95\%$ e $K=2$.

Il laboratorio non è responsabile del campionamento tranne nei casi in cui sia stato effettuato dallo stesso. I risultati del presente rapporto di prova non sono corretti per il fattore di recupero salvo espressa indicazione legata ad ogni singolo parametro. L'incertezza di misura e l'eventuale fattore di recupero sono riportati nel rapporto di prova quando hanno influenza sulla valutazione della conformità e limiti di riferimento o quando espressamente richiesti dal cliente. Si dichiara che i risultati del presente rapporto di prova si riferiscono solo al campione sottoposto a prova.

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia del rapporto di prova n. del, composta di n. pagine, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico firmato digitalmente dal Responsabile delle Analisi o suo delegato.

.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)